

2024

RAPPORTO DI ATTIVITÀ

Servizio per
l'integrazione
degli stranieri



Repubblica e Cantone
Ticino



SOMMARIO

Introduzione	3
Progetti e attività sostenute	4
Qualità delle attività	6
Collaborazioni	9
Prevenzione delle discriminazioni	12
Comunicazione e visibilità	15
Innovazione e nuovi progetti	18
Conclusioni e obiettivi futuri	21

INTRODUZIONE

Nel 2024, il Servizio per l'integrazione degli stranieri (SIS) del Dipartimento delle istituzioni (DI) ha avviato il Programma d'integrazione cantonale PIC3 (2024-2027). Con questa nuova edizione, l'attenzione è rivolta alla collaborazione con le strutture ordinarie e alla garanzia della qualità.

Oltre ai numerosi progetti sostenuti su tutto il territorio, un accento è stato messo sull'accompagnamento e sul collegamento tra le iniziative e tra gli enti. Infatti, è attraverso l'informazione reciproca e la collaborazione, ma anche traendo ispirazione dalle buone pratiche, che le iniziative migliorano e risultano più efficaci.

Infine, nel suo approccio, il SIS promuove una definizione più trasversale dell'integrazione, che implica maggiore partecipazione e mira alla coesione sociale in senso lato.

PROGETTI E ATTIVITÀ SOSTENUTE

1

1.1 Attività promosse dal SIS

Il SIS ha sostenuto 78 progetti di vario tipo:

- **Informazione e apprendimento:** consulenze, iniziative dedicate all'informazione e alla formazione in particolare linguistica, manifestazioni di benvenuto, conferenze tematiche, realizzazione di supporti informativi e strumenti didattici, attività per la conoscenza del territorio.
- **Mediazione e inclusione:** attività a favore dell'accessibilità e dell'apertura istituzionale, progetti con i Comuni e le scuole, mediazione interculturale, festival e proiezioni, prevenzione delle discriminazioni e settimana contro il razzismo.
- **Coesione sociale:** progetti volti a favorire l'incontro e la conoscenza reciproca, attività per le famiglie, animazioni nei quartieri, colonie.

78

Progetti

7

Ambiti del PIC

I progetti si sono sviluppati nei 7 ambiti formali del PIC, in collaborazione con vari uffici, Comuni, commissioni di quartiere e associazioni. Questi progetti hanno coinvolto migliaia di persone provenienti da tutte le regioni del Ticino, comprendendo bambini, giovani, genitori e adulti, sia con sia senza retroterra migratorio, con l'obiettivo di rafforzare la coesione sociale. Nel corso dell'anno, il SIS ha incontrato partner o ha visitato personalmente ciascuno di questi progetti almeno 1 volta, al fine di consolidare la collaborazione e garantire la qualità delle attività. I rapporti finali rivelano che i partner hanno generalmente una buona valutazione dei loro progetti e della collaborazione con il SIS.

1.2 Formazione continua e consulenze

Il SIS ha contribuito attivamente alla redazione di risposte a interrogazioni parlamentari e consultazioni. Ha partecipato a 4 percorsi formativi: 2 specifici per le specialiste e gli specialisti della migrazione APF presso l'IFC, 1 nell'ambito del corso di giornalismo della Svizzera italiana, e 1 in collaborazione con la Facoltà di teologia dell'USI, focalizzandosi sul tema della diversità religiosa.

QUALITÀ DELLE ATTIVITÀ

2

2.1 Focus sul programma "fide"



In termini di qualità, si è posto particolare accento sul rafforzamento del concetto di “fide” per l’insegnamento delle lingue nel contesto migratorio. “Fide” è l’acronimo di *francese, italiano, tedesco (deutsch) in Svizzera* e rappresenta il programma nazionale per la promozione delle competenze linguistiche. Sono state gettate le prime basi per l’ottenimento del *label* “fide” in alcuni corsi, al fine di migliorare l’insegnamento delle lingue per persone migranti. Inoltre, sono state organizzate:

- 2 giornate di rete con 60 partecipanti (20 partner) per il rafforzamento della qualità dell'insegnamento linguistico;
- attività di sviluppo di corsi certificati fide per il miglioramento delle competenze linguistiche.

2.2 Corsi di lingua e socializzazione

Come l'anno precedente, il SIS ha cofinanziato circa 500 posti in corsi di lingua, inclusi corsi semi-intensivi e intensivi, con opzioni di accudimento per le famiglie. Ha inoltre sostenuto un numero equivalente di partecipazioni a corsi di socializzazione o conversazione in italiano.

2.3 Supporto digitale e amministrativo

Tra le principali novità, sono stati avviati due progetti accessibili di supporto amministrativo e digitale:

il *Welcome Desk* a Lugano e Locarno, con un assistente virtuale, realizzato in collaborazione con le ACLI, che ha fornito 274 consulenze individuali e 25 consulenze per gruppi o associazioni di persone migranti;

Il progetto *Ponte Digitale* a Bellinzona, sviluppato in collaborazione con la Città dei mestieri della Svizzera italiana e con il Centro di Formazione Professionale dell'OCST, che ha erogato 162 consulenze in 6 mesi e che prevede, in futuro, una formula itinerante.



COLLABORAZIONI

3

3.1 Nuove collaborazioni istituzionali

Nel 2024 è stato formalizzato un nuovo gruppo di cooperazione interistituzionale tra uffici, con l'obiettivo di rafforzare l'attuazione del nuovo PIC. Il gruppo è composto da 13 membri provenienti da 4 dipartimenti dell'Amministrazione cantonale e prevede, inoltre, momenti di scambio con altri settori e partner esterni.

3.2 Gruppi di lavoro e progetti interdipartimentali

Il SIS ha proseguito la propria partecipazione attiva agli scambi di buone pratiche a livello nazionale, prendendo parte a circa 10 incontri promossi dalla Conferenza svizzera delle delegate e dei delegati all'integrazione (CDI), della Conferenza latina delle delegate e dei delegati (CDIL) e dalla Conferenza svizzera dei servizi specializzati nell'integrazione (COSI).

Il SIS è entrato a far parte:

- di 2 gruppi di lavoro del progetto *Kollegiale Beratung*, promosso dal Servizio per la lotta al razzismo (SLR) a livello federale (con una media di 3 incontri annuali per ciascun gruppo);
- delle giornate di scambio del progetto *Praxistag* organizzate dal SLR.
- Il SIS ha inoltre partecipato agli incontri di scambio di buone pratiche organizzati dal SLR sul tema specifico dell'antisemitismo (*Plattform Antisemitismus*).

In Ticino, il SIS ha partecipato attivamente a vari gruppi interdipartimentali, tra cui:

- il Gruppo di lavoro *Migrazione e diversità* e il Gruppo interdipartimentale per la promozione delle competenze di base entrambi del Dipartimento dell'Educazione, della Cultura e dello Sport;
- Il Gruppo di accompagnamento *Migrazione e Salute* del Dipartimento della Sanità e della Socialità.

Attraverso questi canali, il SIS contribuisce attivamente allo sviluppo di progetti e iniziative condivise tra dipartimenti, consolidando la rete di collaborazione interistituzionale.

Attraverso la Delegata, il SIS:

- fa parte della giuria del bando di concorso *ici.insieme qui* della Fondazione per la promozione delle lingue e della formazione, che sostiene progetti locali e regionali di coesione sociale in tutta la Svizzera;
- rappresenta la CDI nel *Gruppo di accompagnamento strategico per il Piano d'azione nazionale per la prevenzione e la lotta contro la radicalizzazione e l'estremismo violento*.

3.3 Programmi di integrazione locale

Sono proseguite le discussioni con 8 Comuni attraverso la condivisione di un *Promemoria* finalizzato all'elaborazione di programmi pluriennali di integrazione locale, con la formalizzazione di 4 programmi. L'obiettivo è quello di rafforzare le iniziative esistenti e promuovere un nuovo slancio progettuale.

In collaborazione con la Sezione degli enti locali, è stata inoltre organizzata una seconda mattinata di scambio di pratiche, con un focus particolare sulla partecipazione.



È proseguito anche il progetto pilota interdipartimentale del centro di socializzazione *Scuola Daro* a Bellinzona, finalizzato alla sperimentazione di iniziative per favorire l'integrazione e la partecipazione a livello locale. Il progetto ha ospitato oltre 30 eventi, tra workshop, incontri e proiezioni, coinvolgendo più di 140 partecipanti alle attività regolari e circa 370 persone agli eventi occasionali. Sono stati inoltre realizzati 5 interventi di promozione sui media.

**PREVENZIONE
DELLE
DISCRIMINAZIONI**

4

4.1 Settimana contro il razzismo (SCR)



Nel 2024, la Settimana contro il razzismo ha proposto 19 attività tra conferenze, spettacoli teatrali, workshop, giochi, attività di ascolto e condivisione, grazie alla collaborazione con 25 partner (Comuni, istituti scolastici, associazioni) e al coinvolgimento di 235 persone nell'organizzazione. Gli eventi hanno raggiunto circa 2.600 partecipanti e sono stati sostenuti anche dal Servizio per la lotta al razzismo (SLR) della Confederazione, in collaborazione con il SIS. Più di 30 articoli sono stati pubblicati su giornali, riviste, radio e televisione. Durante l'estate, è stato riproposto l'incontro partecipativo con i partner per co-costruire l'edizione 2025.

4.2 Mostra

Sono proseguite le visite guidate della mostra itinerante *Noi e gli altri* nelle scuole. Nella prima parte dell'anno (gennaio-aprile) la mostra è stata visitata da oltre 60 classi; altrettante classi l'hanno scoperta durante la sua permanenza in tre nuove sedi tra ottobre e dicembre. La mostra è stata inoltre a-



perta al grande pubblico durante la SCR 2024, con eventi dedicati come un vernissage e un finissage, e ha coinvolto vari Comuni ed enti ospitanti durante il periodo primaverile-estivo. Inoltre, è stata organizzata una visita specifica per gli agenti di polizia in formazione, nell'ambito della collaborazione con la Scuola cantonale di polizia.

4.3 Redazioni

Il SIS ha contribuito al volume *Identità, stereotipi, pregiudizi e discriminazioni*. Alcuni fondamenti teorici e pratici per la scuola e la vita di tutti i giorni (a cura di Plata, Lupatini e Castro Mallamaci, SUPSI, DFA, 2024, pp. 51-64) con un articolo dal titolo *Lotta al razzismo: a che punto siamo in Ticino*.

Un secondo contributo, *La diversità dell'insegnamento delle religioni nella scuola pubblica in Svizzera romanda e in Ticino*, è stato pubblicato sul sito del Centro Islam e Società dell'Università di Friburgo.

Per leggere l'articolo.

Nell'ambito della prevenzione delle discriminazioni, è stato inoltre avviato un progetto didattico in collaborazione con il Dipartimento formazione e apprendimento (DFA) della SUPSI, il Centro per la prevenzione delle discriminazioni (CPD) e l'Associazione Rom in Ticino. Il progetto, sostenuto dall'Ufficio federale della cultura, mira a realizzare materiale didattico volto a rafforzare la conoscenza delle comunità rom, jensisch e sinti presenti in Ticino.

4.4 Centro per la prevenzione delle discriminazioni

Attraverso il mandato affidato al Centro per la prevenzione delle discriminazioni (CPD) delle ACLI, sono state raccolte e accompagnate 26 segnalazioni di episodi discriminatori, confluite nel sistema nazionale DoSyRa. In questo ambito, sono state inoltre proposte:

11

Formazioni specifiche

7

Collaborazioni o altri progetti

6

Momenti di rete



“

Il terzo volume della collana Democrazia e Scuola vuole partire dal concetto di identità e dalle molteplici forme di discriminazione, per analizzare e avviare una riflessione sul legame esistente tra lo stereotipo, il pregiudizio e la discriminazione.

Per leggere la ricerca "Identità, stereotipi, pregiudizi e discriminazioni"

Particolare attenzione è stata dedicata anche al tema del razzismo online. Infine, è stato avviato un mandato di ricerca per analizzare e migliorare, dopo 10 anni di applicazione del PIC, il settore della prima informazione, con l'obiettivo di sostenere una più rapida autonomia delle persone con retroterra migratorio.

COMUNICAZIONE E VISIBILITÀ

5

È stato aggiornato e semplificato il sito web del SIS, con l'obiettivo di rendere le informazioni più accessibili attraverso l'uso di un linguaggio facile. Per la prima volta è stata inoltre utilizzata la nuova procedura guidata online per l'inoltro dei progetti.

Il SIS ha continuato a svolgere attività di consulenza, rispondendo alle richieste degli utenti via telefono, email e direttamente allo sportello.

5.1 Canali social e media



Il SIS ha inaugurato un nuovo canale di comunicazione più dinamico, aprendo una pagina Instagram dedicata alla promozione delle proprie attività e di quelle dei partner.

In 9 mesi, il profilo ha raggiunto:

- 600 follower, principalmente nella fascia d'età 25-34 anni;
- una media di 5.000 visualizzazioni mensili entro la fine del 2024.

Sono inoltre proseguite le newsletter tematiche: sono stati pubblicati 13 numeri, con circa 90 articoli, raggiungendo oltre 1.600 iscritti. I contenuti delle newsletter includono informazioni, attività, eventi, studi e approfondimenti sui temi legati all'integrazione.

5.2 Eventi pubblici e media

La Delegata e il suo team hanno partecipato a numerosi eventi pubblici, intervenendo in oltre 30 occasioni tra conferenze, saluti istituzionali, presentazioni e interviste sui media, inclusa un'intervista di approfondimento per Il Quotidiano.



In primavera è stato co-organizzato a Bellinzona l'evento *Citoyenneté*, finalizzato a promuovere tra i giovani progetti di partecipazione e integrazione, in linea con il bando della Commissione federale della migrazione (CFM). L'evento ha coinvolto la Federazione dei Parlamenti Giovani Svizzeri (FSPG), il Canton Ticino (Ufficio del sostegno a enti e attività per le famiglie e giovani, Servizio per l'integrazione degli stranieri, Sezione degli enti locali) e la stessa CFM.

Hanno partecipato circa 70 persone, tra organizzatori, giovani, rappresentanti di Comuni e associazioni.



©Servizio Multimedia Cerdd DECS



**INNOVAZIONE
E NUOVI
PROGETTI**

6

6.1 “Re:Spiri” - Cartografia della diversità religiosa

Il SIS ha svolto un ruolo chiave nella preparazione e pubblicazione di *Re:Spiri. Cartografia della diversità religiosa e spirituale del Canton Ticino*, coordinando la fase finale della ricerca prevista per il 27 febbraio 2025, in collaborazione con i partner coinvolti.

Il SIS ha fornito supporto organizzativo per la raccolta e l'analisi dei dati, gestito i rapporti istituzionali per il coinvolgimento degli attori del settore e contribuito all'elaborazione dei contenuti destinati alla presentazione e alla diffusione dei risultati. Inoltre, ha partecipato attivamente a momenti di scambio e confronto, valorizzando il lavoro svolto e promuovendo il dibattito sulla diversità religiosa nel Cantone.



“

Il Canton Ticino è il quinto Cantone in Svizzera a dotarsi di una cartografia della diversità religiosa e spirituale, che riflette la ricchezza culturale e religiosa presente sul suo territorio. La conoscenza e la comprensione di questa diversità sono fondamentali per promuovere la coesione sociale e il dialogo in un contesto plurale. In tal senso, il progetto Re:Spiri - Cartografia della diversità religiosa e spirituale del Canton Ticino rappresenta un'iniziativa innovativa che permette di esplorare in profondità le dinamiche sociali della diversità religiosa e spirituale locale.

Comunicato stampa
dipartimento delle istituzioni
28 febbraio 2025

6.2 Nuovo bando partecipazione culturale

Nell'autunno 2024 è iniziata un'importante collaborazione interistituzionale tra il SIS, l'Ufficio del sostegno alla cultura (USC) e l'Ufficio fondi Swisslos del DECS, finalizzata alla creazione di un bando di finanziamento comune per progetti di partecipazione culturale.

La prima edizione del *Bando Partecipazione Culturale* sarà avviata nel marzo 2025. Questo nuovo strumento risponde a una concreta necessità di colmare le lacune nel finanziamento di progetti all'intersezione tra cultura e integrazione, segnalata da importanti enti quali la SEM, l'Ufficio federale della cultura (UFC), la Commissione federale della migrazione (CFM) e Pro Helvetia.

IL SIS nel 2024

Michela Trisconi, Marta Bernasconi, Tatiana Roveri, Roberto Griggi, Julian Kloeti
Stagiste: Serena Apollone, Tina Balestra, Fatima Heidari, Susan La.

Ringraziamo gli enti che hanno proposto un progetto d'integrazione nel 2024

Amnesty International Gruppo Ticino/ Associazione Vivre Ensemble/ Associazione ACLI Servizi Ticino/ Associazione Amélie/ Associazione An-Nisa/ Associazione ATAN/ Associazione Babel Bellinzona/ Associazione Caritas Ticino/ Associazione Castellinaria Festival/ Associazione Centro di formazione OCST/ Associazione Culturale Lumina/ Associazione DaRe/ Associazione Eccoci/ Associazione Ergo Art Lab/ Associazione Federazione FOSIT/ Associazioni Geamondo/ Associazione Giovani Musulmani/ Associazione Giullieri di Gulliver/ Associazione Gruppo Nabad/ Associazione Il Centro/ Associazione Il Tragitto/ Associazione Interbiblio/ Associazione Iras Cotis- Dialogue en route/ Associazione Isaac/ Associazione islamica turco-ticinese/ Associazione L'Ora/ Associazione Materiale Elastico/ Associazione MC-MC/ Associazione Métis'Arte Ticino/ Associazione OtherMovie Friends/ Associazione Poliglotta alla Glossa/ Associazione Progetto Genitori/ Associazione Quartiere Rusca e Saleggi/ Associazione Rom in Ticino/ Associazione SOS Ticino Derman/ Associazione Tamil Youth Organization/ Associazione Teatro Paravento/ Associazione ticinese insegnanti di storia/ Associazione Viva mi Tierra/ Centro documentazione e ricerca sulle migrazioni SUPSI/ Centro Giovani Stabio/ Centro intercantonale di informazione sulle Credenze/ Chiesa Evangelica Riformata nel Sottoceneri/ Città dei mestieri della Svizzera italiana/ Commissione di Quartiere di Pregassona/ Comune di Bellinzona/ Comune di Cadenazzo/ Comune di Chiasso/ Comune di Locarno/ Comune di Lugano/ Comune di Massagno/ Comune di Mendrisio/ Comune di Paradiso/ Comune di Vacallo/ Consultati SA/ Cooperativa Baobab/ Croce Rossa Svizzera, Associazione Ticino/ Croce Rossa Svizzera, Sezione Sottoceneri/ Associazione eritrea per i media della Svizzera/ Facoltà di teologia dell'USI/ Federazione Svizzera dei Parlamenti dei Giovani/ Festival di narrazione di Arzo/ Fondazione Diritti Umani/ Fondazione ECAP Ticino UNIA/ Fondazione IdéeSport/ Fondazione Pro Senectute Ticino e Moesano/ Fondazione Stiftung Erziehung zur Toleranz/ Istituto della transizione e del sostegno/ Liceo cantonale di Lugano 1/ Scuola Media di Locarno 2/ Segretariato fide per l'italiano/ Università della Svizzera Italiana (USI)/ Museo Vincenzo Vela.

CONCLUSIONE E OBIETTIVI FUTURI

Il Servizio per l'integrazione degli stranieri è entusiasta del lavoro svolto nel 2024 e delle numerose attività proposte. In particolare, tiene a sottolineare il ruolo della rete, che si rafforza di anno in anno. Promuovere l'integrazione, la coesione sociale e l'inclusione è uno sforzo collettivo e, grazie alle collaborazioni instaurate con associazioni, servizi e Comuni, ma anche con il livello nazionale, questo lavoro proseguirà, concentrandosi in particolare su temi quali l'accessibilità e la partecipazione.

2024

RAPPORTO
DI ATTIVITÀ

**Servizio per l'integrazione
degli stranieri**

